



La News



Acker Merrall "patteggia"

Nella più grande truffa di cui il mondo del vino abbia memoria, non ci sono solo i nomi dei due protagonisti, il falsario Rudy Kurniawan ed il collezionista Bill Koch (nella foto). In mezzo, in una posizione più defilata, ci sono le case d'aste, su cui ha puntato l'indice proprio il collezionista di fine wine, determinato a fare "pulizia", e la notizia è che Acker Merrall ha deciso di fare un passo indietro, accettando le richieste di Bill Koch, il grande accusatore. La casa d'aste americana, infatti, ha indennizzato Koch, e deciso di ritirare dai propri cataloghi tutte le bottiglie su cui gravava ancora qualche dubbio relativo alla reale autenticità, facendole analizzare da esperti e cantine produttrici.



L'esempio Barolo-Collisionsi

Il comune di Barolo, che dà il nome ad uno dei grandi rossi italiani, conta appena 728 anime, eppure, dal 2009, ospita uno dei festival più belli d'Italia: "Collisionsi". Ne abbiamo scritto spesso, e a ragione, perché è l'esempio tangibile di come in un territorio che vive del proprio vino e della propria bellezza, quando si uniscono le forze, e si rema nella stessa direzione, si possono fare cose eccezionali. Certo, non basta il vino, ci vuole l'appoggio delle Istituzioni, quello di sponsor importanti, e l'impegno della gente, per riuscire, nello spazio di 5 anni, a portare nelle Langhe concerti destinati a rimanere nella storia, come quelli dei Deep Purple e di Neil Young, insieme ai protagonisti del giornalismo, della letteratura e della cultura. Bravi!

Cronaca

Spagna, dietrofront

Alla vendemmia mancano ancora tante settimane, ma in Spagna, dove solitamente inizia prima che in Italia, è già tempo di previsioni. Si raccoglierà con un paio di settimane di anticipo rispetto alle ultime due campagne, ma in termini quantitativi le attese sono nettamente in ribasso sul 2013, in alcune zone anche del 30-40%, un po' per via del clima, che ha riservato al vigneto iberico una primavera caratterizzata da una siccità record, un po' perché i livelli raggiunti un anno fa non sono, economicamente, sostenibili.



Primo Piano

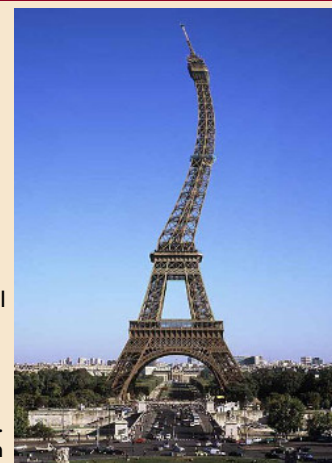
Sempre più wine & food nel palinsesto Rai

Il wine & food tira, a livello economico di sicuro, ma anche a livello di share in tv. E dopo l'invasione di format, spesso di successo, su praticamente tutte le emittenti private, trova sempre più spazio anche in Rai. Tanto che, nella nuova stagione in arrivo, ogni rete della tv pubblica ha il suo nuovo format dedicato al mondo del gusto. Su Rai1, le novità sono due, nel segno delle "regine" dei programmi del day time dell'ammiraglia: "Unomattina a conti fatti", con Elisa Isoardi, sulla scia del vecchio "Occhio alla spesa", la mattina, e Antonella Clerici, con "I dolci di Antonella", una gara tra aspiranti pasticceri giudicati da maestri "stellati", dopo il Tg1 delle ore 13,30. Anche su Rai2, le novità sono due, e una riguarda il vino proprio da vicino: "I signori del vino", il sabato mattina, con Marcello Masi, direttore del Tg2, e Rocco Tolfà, ed i personaggi dell'Italia del vino. E poi, ancora pasticceria, con "Il più grande pasticciere", il martedì in prima serata, una gara factual tra giovani pasticceri di fronte ad una giuria di esperti, con Caterina Balivo. Infine, nella seconda serata di Rai3, "miniera" di marchi preziosi, arriva un viaggio sulla Transiberiana con il grande chef intellettuale Fulvio Pierangelini ed i suoi ospiti, alla scoperta di luoghi e culture insolite, sul fascinoso treno russo. Un palinsesto autunnale 2014/2015 della Rai, con novità soprattutto nel genere talent show e factual, dunque, che sta vivendo un vero e proprio boom e che racconta la realtà senza filtri. I prediletti per "spentolare" in tv. Accanto ai programmi ormai storici, dove il wine & food trova spazio da sempre, da "Unomattina" a "Domenica in", da "La Vita in diretta" a "Linea Verde" (con Patrizio Roversi e la nuova conduttrice Daniela Ferolla) a "La prova del Cuoco" su Rai1, da "I fatti vostri" a "Detto Fatto" e "Mezzogiorno in famiglia" su Rai2, passando per "Geo", "Presa Diretta" e "Report" su Rai3, su Rai1 Federico Quaranta (alias Fede di Fede & Tinto, i conduttori di "Decanter", la trasmissione cult sul wine & food di Rai Radio2) e Chiara Giallonardo, saranno al timone di "Linea Verde Orizzonti" (dal 28 settembre, il sabato alle ore 10). Sulla tv di Stato, insomma, non mancheranno le occasioni per parlare delle eccellenze del made in Italy.

Focus

Se la Francia perde quote di mercato

Leader assoluto, per distacco, in Cina, la Francia vede però ridursi le proprie quote di mercato sui mercati oggi più importanti per il mondo del vino, ovvero Usa, Uk e Germania. Lo rileva uno studio di FranceAgriMer, ripreso dall'agenzia Afp, che ha messo in relazione l'export di vino francese 2013 sul 2000. E così, partendo dagli Stati Uniti, il mercato n. 1 al mondo emerge che, in volume, la Francia è passata da una quota di mercato del 36% nel 2000, al 27% del 2013. Anche se, precisa lo studio, grazie alla crescita dei consumi complessivi in Usa, i volumi esportati sono comunque aumentati. Stessa dinamica in Germania, dove i trasalpini hanno perso il 6%. Ma il calo che, per certi versi, sorprende di più è quello che i nettari d'Oltralpe hanno subito nel mercato Uk, che storicamente ha segnato il successo di Bordeaux, Champagne e così via: dal 26% del 2000, al 16%, contro il 21% dell'Italia. In Cina, invece, la Francia resta leader incontrastata, con il 36% del mercato del vino di importazione. Ma, se i volumi sono stabili, per la prima volta in 10 anni si registra un calo in valore del 13% nel 2013 sul 2012. E, nel complesso, negli ultimi 9 mesi, l'export francese segna -5% in volume e -3% in valore ...



Cronaca

Wine & Food

Vino & wine lover, dalle carte dei vini al rapporto con gli acquisti

Per capire le tendenze che riguardano il mondo vino è importante saper ascoltare i wine lover. Come ha fatto il magazine Usa più letto nell'enosfera, "Wine Spectator", che ha indagato il rapporto tra wine lover e carte dei vini, scoprendo che, per la stragrande maggioranza (il 90%), non dovrebbero mai superare le 500 etichette, ed il modo di godere delle bottiglie acquistate, svelando come il 46% degli enoappassionati quando compra una bottiglia aspetta più di un anno per berla, curando con attenzione la propria cantina, e solo il 19% apre vini acquistati qualche giorno o qualche settimana prima.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Nel mercato mondiale del vino, sempre più competitivo, è spesso la forza del brand a fare la differenza. Ma costruirlo uno di successo è difficile. Parola a "chi ce l'ha fatta":

Giovanni Geddes de Filicaia (Ornellaia e Masseto), Roberto Conterno (Giacomo Conterno), Carlo Paoli (Tenuta San Guido) e Luca Currado (Vietti).

